

Rep. N. _____/2016

CONTRATTO DI APPALTO

Tra

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro con sede in contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro – codice fiscale 91005020804

E

L'Impresa C. F. e P. IVA
con sede legale a, via
n., la quale interviene nel presente contratto per mezzo del Sig.
....., nato a, il
– e residente a in via, n., nella
qualità di Legale rappresentante dell'impresa, per
l'affidamento dell'Appalto della **“Manutenzione della recinzione portuale
doganale”**

**Importo complessivo € 147.760,48, di cui, € 142.760,48 per lavori soggetti a
ribasso e € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2016** (duemilasedici) il giorno _____ del mese di
_____, in Gioia Tauro, nella sede dell'Autorità Portuale di Gioia
Tauro, avanti a me Ufficiale Rogante dott. Pasquale Faraone, designato alla
ricezione dei contratti in forma pubblica amministrativa di questa
Amministrazione giusta Delibera n. 91/2001 in data 12/9/2001 del Commissario

Straordinario dell'Autorità Portuale, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli articoli 95 e 96 del relativo regolamento, approvato con R.D. 827/1924, e senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti contraenti di comune accordo e con il mio consenso rinunciato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art.48 della legge notarile 16.02.1913, n. 89, sono comparsi:

da una parte

Il nato a il
nella espressa qualità di dell'Autorità Portuale
di Gioia Tauro, tale nominato condel
domiciliato per la carica presso l'Ufficio stesso, il quale interviene in questo Atto
in rappresentanza e per conto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

dall'altra

Sig., nato a, il
..... – e residente a in via, n.
....., nella qualità di Legale rappresentante dell'impresa
....., P. IVA, tale risultando
dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA di
..... **all.(A)**

Detti Comparenti, della cui identità personale sono certo, premettono

C H E

Con Bando di gara integralmente pubblicato sulla G.U.R.I. , su due quotidiani nazionali e locali, sul proprio sito internet istituzionale: www.portodigioiatauro.it, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha promosso la procedura pubblica di scelta del contraente a mezzo di procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82

comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte di ribasso \geq alla soglia di anomalia per come previsto al comma 9 dell'art.122 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dell'Appalto della **“Manutenzione della recinzione portuale doganale”**

Importo complessivo € 147.760,48, di cui, € 142.760,48 per lavori soggetti a ribasso e € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

C H E

Con Verbale di gara del la Commissione Giudicatrice ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria all'impresa, C. F. e P. IVA con sede legale a, via, n., a seguito di ribasso percentuale pari a % sull'importo a base di gara;

C H E

Con Decreto presidenziale n° in data è stato approvato il Verbale di gara ed è stata affidata in via definitiva alla ditta aggiudicataria l'Appalto della **“Manutenzione della recinzione portuale doganale” all. (B) ;**

C H E

in ordine alla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 12/4/2006 n° 163, la relativa istruttoria si è conclusa con esito positivo;

C H E

fra le parti contraenti si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma pubblico-amministrativa.

TUTTO CIO' PREMESSO.

I Componenti – come innanzi costituiti – mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

Oggetto del contratto.

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento dell'appalto per l'Appalto della **“Manutenzione della recinzione portuale doganale”** con particolare riferimento al capitolato generale ed al capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 2

Importo contrattuale.

L'Impresa appaltatrice – come sopra rappresentata – si impegna legalmente e formalmente ad eseguire i lavori in oggetto per l'importo complessivo di **importo complessivo al netto del ribasso d'asta: €, di cui, € per lavori, e € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

ARTICOLO 3

Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dall'Autorità all'Impresa appaltatrice per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €.....

ARTICOLO 4

Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati come previsto all'art. 16 del capitolato Speciale di Appalto Norme Generali.

L'Ente appaltante erogherà all'Impresa appaltatrice la somma di €....., solo dopo che sia stato compilato il verbale di ultimazione dei lavori, in base alle risultanze della contabilità finale dei lavori, si farà luogo all'emissione del conto finale. Per l'esecuzione dei lavori all'affidatario non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Ai sensi e con le modalità previste nel D.P.R. 207/2010, l'affidatario avrà diritto a **pagamenti in acconto** in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, **raggiunga la cifra di € 30.000,00** (trecentomila euro); contestualmente saranno pagati anche gli importi per le misure di sicurezza relativi ai lavori dello stato d'avanzamento e che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

ARTICOLO 5

Pagamento della rata di saldo

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 18 del presente contratto, è fissato nel termine di 90 giorni previsto dal D.P.R. 207/2010 dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di

accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

In ogni caso, il caso di ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dalla Stazione Appaltante alla sede legale dell'impresa, C. F. e P. IVA con sede legale a, via n.,

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul conto corrente bancario IBAN....., corrente presso la Banca - filiale di

ARTICOLO 6

Collaudi

Alle operazioni di collaudo hanno diritto di assistere i rappresentanti dell'Impresa. Con il collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte. Non appena ultimato ogni intervento, l'Impresa, previa trasmissione della documentazione necessaria, invita l'Ente appaltante a prendere in consegna le aree oggetto dell'intervento. Tale consegna verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio, corredato di rilievi di prima e seconda pianta. Alla redazione del verbale parteciperà l'Impresa appaltatrice. Con la firma del verbale di consegna l'Ente appaltante verrà automaticamente immesso nel possesso delle opere consegnate, con conseguente disponibilità.

ARTICOLO 7

Tracciabilità dei pagamenti-

L'Impresa, C. F. e P. IVA
con sede legale a, via,
n., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui
all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e
integrazioni.

In particolare le Parti convengono che tutti i pagamenti in qualunque modo
connessi al presente contratto dovranno essere effettuati a mezzo bonifico
bancario con accredito a favore, di all'impresa, C. F.
e P. IVA con sede legale a
....., via, n., sul
conto corrente dedicato e alla stessa intestato, codice IBAN IT
_____, con l'indicazione del
seguente codice identificativo di gara (CIG) n°

ARTICOLO 8

Rappresentanza dell'Impresa

Durante l'esecuzione dei lavori, la rappresentanza della ditta aggiudicataria, per
tutte le operazioni e per gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto di cui
trattasi, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto, resta affidata
al Sig., nato a, il
..... – e residente a in via, n.
.....

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 19.4.2000, n° 145, la condotta dei lavori è affidata a
_____ nato a _____ il _____ ,
nella sua qualità di Direttore Tecnico della ditta aggiudicataria, il quale,

riconosciuto idoneo in base alla documentazione prodotta, non potrà essere revocato dall'incarico, né sostituito senza l'esplicito consenso della Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 9

Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Impresa

Prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la Cassa di riferimento - assicurativi ed infortunistici. Il Direttore dei Lavori ha facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti di cui sopra in sede di emissione dei certificati di pagamento. Oltre a quanto specificato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, ed a quanto prescritto nelle presenti Norme Generali d'Appalto, sarà a totale ed esclusivo carico e onere dell'Impresa quanto segue:

1) attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Ente appaltante o della D.L., dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;

2) attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del contratto d'appalto - e se cooperative, anche nei confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed

integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.

L'Impresa è tenuta altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni sindacali o receda da esse.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Ente appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Si precisa inoltre che i pagamenti della rata di saldo e la restituzione della cauzione non saranno effettuate fino a che l'appaltatore non avrà esibito i certificati dei vari istituti previdenziali (INAIL, INPS, ecc.) dai quali risulti che egli ha ottemperato a tutte le prescrizioni di legge anche secondo le circolari del Ministero dei LL.PP. n° 11907 del 9/11/1948, n° 9711 del 26/8/1949 e n° 1498 del 15/2/1952.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Ente appaltante, neanche a titolo di risarcimento di danni;

3) osservare l'art. 20 del Capitolato Generale;

4) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

I piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, previsti dall'art. 131 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006, formano parte integrante del contratto d'appalto e devono essere consegnati all'Ente appaltante e messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, in ogni caso, prima della consegna dei lavori.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa appaltatrice, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Ai sensi del decreto legislativo n° 494 del 14/08/96, così come modificato dal d.lgs. n° 528 del 19/11/1999, dell'art. 131 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 e D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'Impresa dovrà redigere e consegnare all'Ente appaltante il Proprio Piano di sicurezza e di coordinamento di cui D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

5) Provvedere al pagamento: di tutti gli oneri fiscali ed altre spese eventualmente dovute inerenti al contratto; delle copie e stampa di tutti gli elaborati relativi all'appalto, dei suoi allegati e degli atti aggiuntivi, nonché delle spese di bollo degli atti di contabilità dei lavori e di tutti i documenti relativi alla gestione del contratto, di tutte le copie del progetto o di parti di esso che saranno necessarie per tutti indistintamente gli atti ed autorizzazioni richiesti;

6) Le prestazioni di personale idoneo, degli attrezzi e degli strumenti per effettuare rilievi, tracciamenti e misurazioni.

Per l'adempimento di tutti gli obblighi ed oneri sopra richiamati, é esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ente appaltante. Resta stabilito che, in caso di inosservanza da parte dell'Impresa anche di uno solo degli obblighi precisati nel presente articolo e nel successivo, l'Ente appaltante sospenderà la corresponsione dei pagamenti ed avrà, inoltre, la facoltà, nell'ipotesi di inadempienze perduranti, di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto, senza che l'Impresa possa pretendere alcun risarcimento danni o indennità di qualunque specie.

ARTICOLO 10

Oneri generali relativi al cantiere

L'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguire i lavori di che trattasi in conformità a quanto stabilito nell'offerta tecnica. In nessun caso l'Appaltatore potrà dare corso in contrasto alle istruzioni del Direttore dei Lavori. Nei prezzi contrattuali si intendono compresi e compensati anche i seguenti oneri generali a carico della Impresa appaltatrice dei lavori:

01) La formazione e l'esercizio del cantiere, la dotazione di macchinari e attrezzature, nonché la installazione dei mezzi di lavoro necessari per la esecuzione delle opere formanti oggetto del presente appalto atti ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione del lavoro.

Si intendono anche a carico dell'Impresa gli oneri relativi a:

02) spostamenti del cantiere in relazione alle necessità di sviluppo dei lavori;

03) La custodia del cantiere;

04) Eseguire tutti lavori previsti al capitolato di appalto, secondo gli ordini della Direzione Lavori, così da ottenere tutti gli elementi necessari.

05) L'esecuzione di tutte le opere in armonia con i lavori affidati ad altre Ditte ed in coordinamento con queste, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo per eventuali interferenze con altre Ditte operanti nella zona.

06) Qualora nel corso dei lavori siano scoperte cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc., o soggette comunque alle norme del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'Impresa deve farne immediata denuncia all'Ente appaltante, la quale soltanto ha la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, con i connessi diritti ed obblighi, ed inoltre, deve provvedere non solo alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute, in attesa degli accertamenti della competente Autorità, ma anche al prelevamento e trasporto con le necessarie cautele oltre alla conservazione e custodia in idonei locali di tutte le suddette cose, dopo che la Sovrintendenza competente avrà autorizzato il trasporto delle cose medesime. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'appaltatore a norma dell'art. 35 del Capitolato Generale.

Nel caso in cui le Autorità competenti disponessero parziali o totali sospensioni dei lavori per gli accertamenti del caso, l'appaltatore sarà obbligato a rispettare dette disposizioni che saranno equiparate a tutti gli effetti a sospensioni per causa di forza maggiore (art. 24, 1° comma del Capitolato Generale).

ARTICOLO 11

Responsabilità dell'Impresa verso l'Ente appaltante e verso terzi

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione dell'Appalto in sede di offerta, dei lavori della **“Manutenzione della recinzione portuale doganale”**

L'Impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni risentiti dall'Ente appaltante, o da terzi, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia l'Ente appaltante che le persone che lo rappresentano, nonostante l'obbligo dell'Impresa stessa di ottemperare agli ordini che la Direzione dei Lavori avrà emanato. L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere, nei

termini su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti. Lo svolgimento dei lavori, la loro contabilità ed il loro collaudo sono sottoposti a quanto previsto dal D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006, del Regolamento n° 207 del 05/10/2010, del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto Ministero LL. PP. n° 145 del 19/04/2000, per quanto non in contrasto con gli atti di gara, col contratto e coi documenti di disciplina specifica dell'appalto.

L'Impresa é tenuta all'osservanza delle disposizioni "antimafia" contenute nel D. L.gs.159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla custodia del cantiere, della disciplina prevista dall'art. 22 della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni e della legge 136/2010. L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto d'Appalto. Qualora si verificasse un danno derivante, dipendente o connesso con le prestazioni oggetto del Contratto d'Appalto, l'Appaltatore manleverà l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole che potesse in ogni modo derivargli. L'Appaltatore assumerà ogni responsabilità per danni che possano derivare a terzi (cose o persone) per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto d'Appalto, anche nel caso che eventuali clausole o accordi previsti in Contratto di assicurazione limitino le sue responsabilità, impegnandosi a tenere sollevato ed indenne l'Ente appaltante da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo venisse ad esso mossa da terzi.

ARTICOLO 12

Obblighi dell'appaltatore

L'appalto viene concesso dall'Autorità ed accettato dall'appaltatore sotto

L'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, **approvato con Decreto n. 79/13 del 30/07/2013 del Presidente dell'Autorità Portuale**, esecutivo ai sensi di legge:

- 1) Elaborati grafici progettuali;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Capitolato speciale d'appalto;
- 4) Cronoprogramma.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 131 comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e successive modificazioni ed integrazioni, si impegna a redigere e a consegnare, prima dell'inizio dei lavori, ed in caso di consegna d'urgenza entro gg. 5 dalla consegna stessa, il Piano operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

I suddetti documenti sono allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale sotto le lettere **“C”**, **“D”**, **“E”** e **“F”**, previa dispensa della loro lettura, sono sottoscritti dalle Parti unitamente a me Ufficiale rogante.

L'appaltatore si obbliga a rispettare le prescrizioni del Capitolato speciale d'Appalto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000 n.145.

Infine l'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito, almeno n° 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero LL. PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, comunque sulla base di quanto indicato dalla DL curandone i necessari aggiornamenti periodici.

ARTICOLO 13

Penali.

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data di stipula del presente contratto a norma dell'art.153 del Regolamento approvato con d.P.R. 207/10. La consegna degli stessi deve risultare da apposito processo verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore ai sensi dell'art.154 del suddetto Regolamento.

Dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà quello previsto dall'art. 19 del capitolato speciale dalla data del verbale di consegna; detto tempo utile tiene già conto di n. 30 giorni quale incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nella misura delle normali previsioni.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura del 3‰ dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/10.

Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 100 a partire dalla data di consegna, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

La penale verrà iscritta nello stato finale a debito dell'impresa.

ARTICOLO 14

Prescrizioni dell'appaltante

L'amministrazione si riserva in qualunque momento di introdurre le modifiche progettuali e tecnico-esecutive che riterrà opportune, al fine della miglior esecuzione dei lavori senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere maggiori compensi oltre alle eventuali maggiori spese vive incorse.

ARTICOLO 15

Risoluzione e recesso

Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134, 135 e 136 del D.L.gs 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 16

Foro competente

Eventuali controversie fra l'Autorità e l'appaltatore saranno devolute alla competenza del Foro di Palmi (RC).

ARTICOLO 17

Cauzione definitiva

L'Impresa appaltatrice, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle suddette obbligazioni, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006 e dell'articolo 123 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/10 cauzione definitiva di €..... a mezzo di polizza fideiussoria per garanzia di contratto d'appalto n° rilasciata dalla in data

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Autorità avrà il diritto di avvalersi della suddetta cauzione.

L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 18

Polizze assicurative

L'appaltatore si impegna, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a costituire le seguenti polizze di assicurazione, che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresi quelli derivanti da errori di progettazione esecutiva, salvo azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante:

- 1) assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali ai sensi dell'art. 129, D.lgs 163/2006, con le modalità previste nel Capitolato speciale d'Appalto.
 - 2) assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere.
 - 3) Ai sensi dell'art. 129 del D.L.gs. 163/2006 comma 1 s.m.i e 125 comma 1, del D.P.R. 207/2010, per coprire i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'ammontare della somma assicurata viene stabilita nella misura pari all'intero importo a base d'asta.
- L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata a stipulare con Primaria Compagnia una polizza assicurativa "CAR" che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresi quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, esclusi solo quelli derivanti da errori di progettazione o insufficiente progettazione, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un'adeguata copertura assicurativa di "tutti i rischi" (incendi, costi di demolizione e sgombero, scioperi,

sommosse, tumulti popolari, atti di terrorismo e sabotaggio organizzato, manutenzione estesa, danni a persone e cose dell'Ente appaltante, dei propri dipendenti e di terzi, personale addetto alla Direzione e sorveglianza dei lavori, anche se non dipendente dall'Ente appaltante, personale della Commissione di collaudo, Ispettori dell'ISPESL). La polizza di copertura "RCT" dovrà espressamente considerare "terzi" anche:

- la Committente ed i suoi dipendenti; - appaltatori di opere complementari, commissionati direttamente dalla Committente e loro dipendenti; - i subappaltatori dell'appaltatore ed i loro dipendenti; - la Direzione lavori ed i suoi incaricati; - progettisti e/o collaboratori esterni; - Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva ed i suoi collaboratori; - incaricati della vigilanza ed i collaudatori, nonché coloro i quali accedano nel cantiere per visitare le opere in costruzione. La polizza assicurativa "tutti i rischi" deve essere stipulata per un importo complessivo pari all'importo netto contrattuale. Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è stabilito nella misura del 5% della somma assicurata per le opere.

Nella polizza dovrà essere inserita una dichiarazione di rinuncia ad ogni diritto di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti dell'Ente appaltante e del personale addetto alla Direzione, sorveglianza e collaudo dei lavori, anche se non dipendenti dell'Ente appaltante. La polizza relativa alla suddetta assicurazione dovrà essere esibita almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori. Resta inteso che l'appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti nella polizza e rimane anche e comunque a carico dell'appaltatore la copertura di tutti gli altri rischi, non compresi nella polizza suddetta. In base a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, essendo i lavori di importo

superiori a quelli stabiliti con decreto del Ministro dei lavori pubblici, l'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 104 del Regolamento. La firma di chi rilascia le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative di cui al presente articolo, dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale, inoltre, a pena d'invalidità, le garanzie relative alla cauzione provvisoria, alla cauzione definitiva ed al pagamento della rata di saldo, dovranno prevedere espressamente: - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile; - l'impegno del fidejussore ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa da parte della stazione appaltante. Le polizze di cui al presente articolo dovranno essere sottoposte al preventivo benestare dell'Ente appaltante. Gli oneri per tali assicurazioni si intendono compresi e compensati nei prezzi contrattuali.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ARTICOLO 19

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in forza della quale, nell'ipotesi in cui la competente Prefettura, già interessata dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro, dovesse rilasciare informazioni antimafia di natura interdittiva nei confronti della, C. F. e P. IVA con sede legale a, via, n., in epoca successiva alla data di stipula del presente contratto, in base alle quali dovesse emergere la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.L.gs. 159/2011 e s.m.i., ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa intesi a determinare in qualsiasi modo le scelte e gli indirizzi della predetta Società desunti dalle attività prefettizie previste dall'art. 91, commi 5 e 6, del D.L.gs. 159/2011 e s.m.i., il presente contratto si intenderà revocato, a termini dell'art. 92, comma 3, capoverso, del D.L.gs 159/2011 e s.m.i..

ARTICOLO 20

Clausole speciali a tutela della legalità

L'impresa aggiudicataria, a fini di tutela della legalità, è obbligata:

a comunicare all'Autorità Portuale appaltante, ai fini delle necessarie verifiche antimafia, i dati di tutte le imprese e Società anche uni personali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento;

- ad inserire clausola risolutiva espressa anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, in forza della quale a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento ed all'automatica risoluzione di qualsiasi vincolo.

- a riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria;
- ad avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa per l'esecuzione di transazioni.
- La ditta appaltatrice si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori .
- La ditta appaltatrice si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.),
- L'Ente Appaltante valuterà con la massima attenzione, ai fini della risoluzione del presente contratto la gravità delle infrazioni commesse e debitamente

accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro di risolverlo qualora.

- L'Ente appaltante si riserva altresì di procedere alla rescissione del contratto, nell'ipotesi che nella fase di esecuzione dei lavori, vengano accertate anche a seguito delle verifiche ispettive la grave violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di sicurezza stradale ed impiego di lavoratori in nero.

Il mancato rispetto da parte della ditta appaltatrice anche di una sola delle suestese clausole comporterà la rescissione del presente contratto.

ARTICOLO 21

Controlli.

L'Impresa appaltatrice si impegna a sottoporsi a tutti i tipi di controllo, inerenti l'incarico in oggetto, che l'Autorità Portuale intenda effettuare a proprio insindacabile giudizio e secondo le modalità da essa determinate.

La predetta Impresa si impegna a prestare ogni necessaria ed opportuna collaborazione all'amministrazione, a richiesta della stessa, ai fini dell'adempimento dei propri compiti istituzionali.

ARTICOLO 22

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D. L.gs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 23

Subappalto

E' ammesso il subappalto dei lavori oggetto del presente contratto, tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria prevalente (OG1) non può essere superiore al 30%.

ARTICOLO 24

Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 81/08 del 09/04/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e marittimi e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 118, comma 6, del D.l.gs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 25

Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in Gioia Tauro presso l'Ufficio della Direzione Lavori.

ARTICOLO 26

Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane esente a mente dell'art. 9, comma 6 del d.P.R. 633/72.

ARTICOLO 27

Trattamento dei dati personali

L'Autorità, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, come modificato dal D. Lgs 196/2003, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia di lavori pubblici.

ARTICOLO 28

Approvazione condizioni speciali di contratto

Sig., nato a, il
..... – e residente a in via, n.
....., nella qualità di Legale rappresentante dell'impresa
....., P. IVA, dichiara di
approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del
Codice Civile, le seguenti clausole, sulle quali io Ufficiale Rogante richiamo la
sua attenzione, illustrandone il significato e le conseguenze giuridiche, ed il cui
contenuto la parte stessa dichiara di ben conoscere ed accettare:

- Articolo 6
- Articolo 7;
- Articolo 8;
- Articolo 9;
- Articolo 10;
- Articolo 13;
- Articolo 16;
- Articolo 19;

* * * * *

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto e pubblicato il presente contratto, mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce alle parti contraenti, le quali, da me interpellate prima di sottoscriverlo, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Si è omessa la lettura delle inserzioni allegate per espressa volontà delle parti, le quali hanno dichiarato di averne in precedenza già presa cognizione.

Il presente contratto consta di n° (.....) fogli bollati, dattiloscritti da persona di mia fiducia, su facciate n° (.....) e righe n° (.....) di quest'ultima pagina, escluse le firme.

DITTA

.....

COMMISSARIO STRAORDINARIO

.....

L'Ufficiale Rogante
(Dott. Pasquale FARAONE)